

Il modello T4.110F
con tecnologia NH^{Drive}
pronto per il progetto
pilota in campo
presso la E. & J. Gallo
Winery



Arriva il trattore autonomo per vigneto

New Holland Agriculture sta collaborando con E. & J. Gallo Winery, la più grande azienda vinicola a conduzione familiare al mondo e fedele cliente dei trattori speciali New Holland, in un progetto pilota per testare la sua tecnologia autonoma NH^{Drive} applicata ai trattori da vigneto T4.110F. Questo programma pilota è incentrato sulla raccolta dei feedback agronomici e degli operatori sull'impiego di questa tecnologia nelle attività quotidiane nell'azienda vitivinicola, con l'obiettivo finale di fornire soluzioni autonome guidate solo dalle esigenze pratiche dei viticoltori. Il programma pilota rappresenta l'ultima evoluzione del New Holland Autonomous Vehicle Program mirato a individuare le diverse applicazioni che possono beneficiare maggiormente di questa tecnologia. Il marchio ha presentato il suo sistema autonomo NH^{Drive} nel 2016 al Farm Progress Show e, a oggi, lo ha presentato in anteprima sulle gamme di trattori T7 Heavy Duty e T8 per illustrare le possibili applicazioni nelle colture a file. Il nuovo programma dimostra che la soluzione è applicabile all'intera gamma di trattori del marchio, dai modelli ad alta potenza fino alle gamme specialistiche.

Sostenibilità e innovazione

«Sostenibilità e innovazione sono nel Dna di New Holland – ha spiegato **Carlo Lambro**, brand president di New Holland Agriculture – è così che aiutiamo i nostri clienti a coltivare in modo efficiente e redditizio oggi e ad anticipare il modo

in cui le loro esigenze cambieranno in futuro. Riteniamo che le attività specializzate, in particolare quelle nei vigneti, possano beneficiare in modo significativo dell'introduzione di tecnologie autonome, in termini di produttività e sostenibilità». Nel corso del programma iniziale di ricerca e sviluppo, sono stati compiuti ulteriori progressi nell'integrazione dei vari componenti, in particolare gli elementi di rilevamento e percezione, e i ricevitori di segnali. Questo progetto è incentrato su una gamma completa di attività di manutenzione e produzione viticola che fornirà i feedback per sviluppare ulteriormente queste attività durante il funzionamento autonomo. Queste applicazioni, spesso ripetitive, rappresentano un ampio spaccato delle attività svolte nelle aziende vitivinicole. I dati generati durante il progetto arricchiranno il New Holland Autonomous Vehicle Program, fornendo dettagli reali sull'intera gamma di possibili applicazioni automatizzate e autonome. Queste includono la Operator Assisted Autonomy, dove l'NH^{Drive} supporta l'operatore in cabina, la Supervised Autonomy, dove l'operatore sta sul campo e supervisiona i veicoli senza pilota, e per ultima la Full Autonomy, senza supervisione sul posto. La ricerca sta dando origine anche a tecnologie derivate già disponibili per i clienti nell'offerta di sistemi New Holland Plm (Precision Land Management). Si tratta di tecnologie come l'IntelliTurn, che automatizza la svolta a fine campo al semplice tocco di un pulsante. 🤖